

Codice A15000

D.D. 22 gennaio 2016, n. 24

Costituzione di un gruppo di lavoro per la programmazione di interventi nell'ambito delle politiche sociali, istruzione, formazione professionale e inserimento lavorativo per le persone disabili e/o persone con bisogni educativi speciali.

Premesso che:

la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ha previsto agli artt. 12 e 13 il diritto all'educazione ed istruzione per gli alunni con disabilità;

la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" ed il piano triennale di cui all'art. 27, hanno individuato, fra i beneficiari degli interventi per l'integrazione scolastica, sia gli alunni disabili, sia quelli con esigenze educative speciali, di cui alle D.G.R. 18-10723 del 9 febbraio 2009 e 13-10889 del 2 aprile 2009, richiamando la necessità di realizzare l'integrazione scolastica attraverso una programmazione coordinata dei servizi socio sanitari e delle attività scolastiche in collaborazione con la famiglia;

la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico" prevede per le persone con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) di : a) garantire il diritto all'istruzione; b) favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità; c) ridurre i disagi relazionali ed emozionali; d) adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; e) preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA; f) favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi; g) incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione; h) assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale;

è unanimemente riconosciuto dagli esperti del settore, dagli operatori e dalle associazioni dei disabili e delle persone con bisogni educativi speciali e delle loro famiglie che gli interventi a favore dell'integrazione scolastica, formativa e lavorativa delle persone disabili e/o con bisogni educativi speciali devono essere il più possibile coordinati tra di loro e collocarsi armonicamente nel più ampio "progetto di vita" dei disabili stessi;

dato atto che provvedimenti a livello regionale, tra cui

la D.G.R. 34-13176 dell'1/2/2010 "Linee di indirizzo integrate per ASL, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Istituzioni scolastiche ed Enti di formazione professionale circa il diritto all'educazione, istruzione e formazione professionale degli alunni con disabilità o con Esigenze Educative Speciali";

la D.G.R. 15-6181 del 29/07/2013 "Tutela del diritto allo studio di alunni e studenti con disabilità: indicazioni per l'individuazione dell'alunno/studente come soggetto in situazione di handicap. Linee di indirizzo in merito alla presa in carico dell'alunno/studente con disabilità. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 34-13176 dell'1 febbraio 2010";

la D.G.R. 16-7072 del 4/2/2014 “Legge 170 del 2010: Nuove norme in materia di disturbi specifici dell’apprendimento in ambito scolastico: recepimento dell’accordo Stato-Regioni del 25 luglio del 2012; approvazione schema del Protocollo d’intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale; Attuazione D.G.R. 25 –6992 del 30/12/2013; Azione 14.4.6. recante “Assistenza territoriale a soggetti minori”;

la D.D. 496 del 22/5/2014 “Indicazioni per la diagnosi e la valutazione diagnostica dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) nella Regione Piemonte ad integrazione della D.D. 547 del 21/07/2011 e in applicazione alla D.G.R. 16-7072 del 4/2/2014”;

la D.D. 427 del 12/06/2014 “Progetto formativo individualizzato (PFI) per allievi/e disabili e Progetto Didattico Personalizzato (PDP) per allievi/e con disturbi specifici d’apprendimento inseriti nei corsi di formazione professionale”;

la D.D. 755 del 4/12/2014 “modifiche alle linee guida della direttiva obbligo di istruzione diritto/dovere 2014-2017- modelli per la progettazione della attività formative 2014-2015 afferenti la Direttiva Obbligo di istruzione e diritto/dovere (D.D.n. 660 del 15 novembre 2013”

sono il risultato del lavoro sinergico intersettoriale nonché della collaborazione con la Direzione regionale Sanità e con l’Ufficio Scolastico Regionale;

rilevata la necessità che gli interventi a favore delle persone disabili e/o con bisogni educativi speciali promossi e realizzati dalla Regione Piemonte continuino ad integrarsi tra di loro, dando il più possibile carattere di continuità alle iniziative e facendo sì che esse siano rispondenti alle reali necessità delle persone;

atteso, pertanto, che si ritiene opportuno costituire un gruppo di lavoro che organizzi e gestisca gli interventi a favore delle persone disabili e/o con bisogni educativi speciali ed in particolare:

- promuova l’utilizzo della Classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) nelle politiche attive del lavoro, negli interventi di formazione professionale e nella scuola;
- verifichi lo stato dell’arte sull’utilizzo ICF e definisca possibili piste di sviluppo per il suo utilizzo ordinario;
- supporti la programmazione integrata;
- supporti e proponga la realizzazione di progetti Ue e non, anche in collaborazione con le altre Direzioni regionali;
- si confronti e collabori con funzionari di altre direzioni regionali, con le altre Istituzioni locali ed altri soggetti di rilevanza istituzionale per la ricerca di sinergie operative nonché con tutti quei soggetti che operano nell’ambito della disabilità quali ad esempio associazioni, cooperative sociali;
- promuova attività di sensibilizzazione in ambito sociale, educativo, formativo e lavorativo e antidiscriminazione nei confronti di disabili e di persone con bisogni educativi speciali;

ritenuto altresì, in base alle funzioni previste dalla L.R.34/2008 e s.m.i., che al Gruppo di Lavoro oggetto della presente determinazione partecipino funzionari dell’Agenzia Piemonte Lavoro e, al

fine di garantire la presa in carico più ampia possibile delle problematiche presenti sul territorio regionale, funzionari della Città Metropolitana di Torino;

dato atto che l'Agenzia Piemonte Lavoro e la Città Metropolitana di Torino si sono rese disponibili in tal senso;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE REGIONALE

determina

di costituire un gruppo di lavoro che organizzi e gestisca gli interventi a favore delle persone disabili e/o con bisogni educativi speciali ed in particolare:

- promuova l'utilizzo della Classificazione ICF nelle politiche attive del lavoro, negli interventi di formazione professionale e nella scuola;
- verifichi lo stato dell'arte sull'utilizzo ICF e definisca possibili piste di sviluppo per il suo utilizzo ordinario;
- supporti la programmazione integrata;
- supporti e proponga la realizzazione di progetti Ue e non, anche in collaborazione con le altre Direzioni regionali;
- si confronti e collabori con funzionari di altre direzioni regionali, con le altre Istituzioni locali ed altri soggetti di rilevanza istituzionale per la ricerca di sinergie operative nonché con tutti quei soggetti che operano nell'ambito della disabilità quali ad esempio associazioni, cooperative sociali;
- promuova attività di sensibilizzazione in ambito sociale, educativo, formativo e lavorativo e antidiscriminazione nei confronti di disabili e di persone con bisogni educativi speciali;

di stabilire che di norma, salvo esigenze diverse, il gruppo verrà convocato con cadenza mensile;

di affidare il coordinamento del Gruppo a Travi Gianna Maria, fermo restando che i compiti di indirizzo sono in capo al Direttore della Direzione Coesione Sociale;

che la composizione del gruppo di lavoro è la seguente:

- Anglesio Maria Celeste – Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti
- Canzoneri Giuseppina – Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche dell'Istruzione
- Cozzolino Antonietta – Direzione Coesione Sociale, Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità
- Cucut Luigi - Direzione Coesione Sociale, Settore Standard formativi, Qualità e Orientamento Professionale
- Del Mastro Gabriella – Direzione Coesione Sociale, Settore Formazione professionale
- Ferraiuolo Michela – Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche del lavoro

- Gallasso Cristina – Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti
- Perry Marco – Direzione Coesione Sociale, Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità
- Travi Gianna Maria – Direzione Coesione Sociale, Settore Standard formativi, Qualità e Orientamento Professionale
- Vacchina Sergio – Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche del lavoro

- Pizzo Franca – Agenzia Piemonte Lavoro

- Buson Flavio – Città metropolitana di Torino
- Como Gaudenzio – Città metropolitana di Torino

La presente determinazione non comporta nuovi oneri finanziari e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R.22/2010.

Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco BORDONE